

Associazione Nazionale Giuristi Democratici

Roma, 21 gennaio 2021

All'Ambasciatore della Repubblica dell'Azerbaigian in Italia - con richiesta di incontro per il giorno 25 gennaio p.v.

Eccellenza, in occasione della Giornata internazionale dell'avvocato minacciato, che si tiene il 24 gennaio di ogni anno ed è giunta alla sua 11^a edizione, con manifestazioni e/o incontri di questo tipo che avranno luogo in numerose città europee e di altri continenti coordinate dall'Associazione europea dei Giuristi Democratici ELDH, con la presente i Giuristi Democratici italiani (membri della ELDH) e l'Associazione Legal Team Italia, nelle persone dell'Avv. Cesare Antetomaso e dell'Avv. Simonetta Crisci sono a chiederLe udienza per lunedì 25 gennaio p.v. perché, quest'anno, la Giornata è dedicata proprio alle nostre Colleghe ed ai nostri Colleghi del Suo Paese, vittime di numerose violazioni dei diritti umani e in particolare del diritto alla difesa.

Protestiamo perché ci sembra intollerabile che vengano posti dal Suo governo intollerabili ostacoli all'attività delle avvocate e degli avvocati, la quale costituisce un pilastro dello Stato di diritto.

Ci risulta infatti che in Azerbaigian l'Ordine degli avvocati non sia sostanzialmente indipendente, bensì sia sottoposto all'influenza del potere esecutivo, tale da ricorrere spesso all'uso di procedure disciplinari nei confronti degli avvocati difensori dei diritti umani o considerati scomodi, nonché di procedure arbitrarie e discriminatorie nella regolamentazione dell'accesso alla professione.

In alcuni casi di rilievo politico, l'accesso alla libera scelta dell'avvocato è stato negato a persone accusate che sono state costrette a ricorrere ad avvocati nominati d'ufficio che non hanno difeso adeguatamente i loro clienti per paura di rappresaglie da parte del Governo.

In teoria e in diritto le prove raccolte e presentate dall'imputato hanno la stessa forza di quelle presentate dal pubblico ministero. Tuttavia, sembrerebbe che in pratica la valutazione delle prove sia influenzata dalla loro origine: se si tratta di prove della difesa, il loro valore probatorio è considerato inferiore a quello delle prove dell'accusa. In molti casi, le condanne vengono pronunciate sulla base delle testimonianze di agenti di polizia e di testimoni dell'accusa, mentre le prove della difesa vengono regolarmente ignorate.

Gli avvocati sono dunque soggetti a intimidazioni attraverso la sottoposizione a procedimenti penali, azioni disciplinari e altre misure amministrative. L'ordine degli avvocati dell'Azerbaigian può troppo facilmente prestarsi a strumento di ritorsione, principalmente attraverso la radiazione dall'albo degli avvocati che lavorano per la protezione dei diritti umani e denunciano torture, azioni penali, perquisizioni e misure come il congelamento dei beni. Un quadro di intimidazioni diffuse nei confronti dei difensori dei diritti umani, siano essi avvocati, giornalisti, attivisti di ONG o tutti coloro che vengono equiparati a degli oppositori.

La Corte europea dei diritti dell'uomo ha evidenziato un disegno inquietante di arresti e detenzioni arbitrarie di persone che muovono critiche al governo, attivisti della società civile e difensori dei diritti umani, attraverso procedimenti punitivi ed abuso del diritto penale in violazione della preminenza del diritto.

La Commissione per i diritti umani del Consiglio d'Europa ha recentemente denunciato l'uso di ordini di divieto a viaggiare nei confronti di giornalisti, avvocati, attivisti politici e difensori dei diritti umani.

Figure di avvocati e difensori dei diritti umani come Intigam Aliev, Yalchin Imanov, Khalid Bagirov e altri sono state vittime di questo genere di repressione.

Sede legale: Vicolo Michelangelo Buonarroti, 2, int. 3 - 35135 Padova (c/o Avv. Maria Monica Bassan)

Recapito: Corso Vittorio Emanuele II, 82 - 10121 Torino (c/o Avv. Roberto Lamacchia)

Codice Fiscale 91239960379

Email info@giuristidemocratici.it - Web giuristidemocratici.it



Associazione Nazionale Giuristi Democratici

Riteniamo che tale repressione non sia compatibile con elementari standard internazionali promossi dall'Organizzazione delle Nazioni Unite e La preghiamo quindi di trasmettere al Suo governo la nostra protesta e la richiesta di porre fine agli attacchi contro gli avvocati e i difensori dei diritti umani nel Suo Paese.

Altresì, facciamo nostra la petizione internazionale allegata e le richieste di riforma ivi contenute, che ci si auspica vengano adottate per garantire l'indipendenza nell'esercizio dell'avvocatura.

Con osservanza, per l'Avv. Roberto Lamacchia, Presidente Associazione Nazionale Giuristi Democratici
Avv. Cesare Antetomaso, Esecutivo Associazione Nazionale Giuristi Democratici

Per l'Avv. Gianluca Vitale, Presidente Associazione Legal Team Italia
Avv. Simonetta Crisci

All.: c.s.